

Magistrato , e la presenta al Capo di Contrada , che chiamano *Nai* , al quale tocca poi portarla al Magistrato , o al Re ; che se la dimanda sia di poco rilievo viene castigato il supplicante . Se poi la supplica venga accettata , il Governatore commette a' suoi Colleghi , e questi agli Scrivani di formar processo , e riferire ; ciocchè fanno nelle loro Case private ; e le spese , che non sono minori di quelle , che si debbono fare da' miseri litiganti di Europa , sono già tanfate : quando il processo è fatto , ed il Giudice ha da pronunciare la sua sentenza , tempo fa si chiamavano le parti , e si esortavano all' aggiustamento ; ma ora non si fa che un'ombra di tale cerimonia ; e poi si sentenza : prima però si ascoltano le parti , che , se non vogliono parlar esse personalmente , possono eleggere un Parente stretto , che sia almeno loro Nipote .

Nelle Cause criminali in difetto di prove , colle quali convincere il Reo , e farlo confessare il delitto , adoperano anche qui i tormenti , facendolo camminare su carboni accesi ; anzi l'accusatore stesso viene in tal guisa tormentato , quando il Reo non manifesta la sua colpa ; e quello , ch' esce senza danno , vien giudicato innocente ; benchè per altro la maggior parte non resti offesa dal fuoco per essere questo molto debole , e le piante de' loro piedi incallite , cosicchè calcando con forza le brage , possono smorzarle affatto . Più duro è il tormento , che loro danno , cacciando loro le mani nell' Olio bollente , e pure anche que-